



PRIULA

CONSIGLIO DI BACINO
DI TREVISO

**DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI SUL COMPLESSO DELLE
SPESE DI FUNZIONAMENTO, IVI COMPRESSE QUELLE PER
IL PERSONALE, DELLA SOCIETA' CONTARINA SPA
PARTECIPATA DAL CONSIGLIO DI BACINO PRIULA
ANNUALITA' 2020-2022**

(art. 19, comma 5, decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal D.Lgs. 100/2017)

Atto approvato con deliberazione di Assemblea di Bacino n. 9 del 6/5/2019

INTRODUZIONE E CONTESTO SPECIFICO DI CONTARINA SPA

Il presente atto ha come destinataria la società in house providing Contarina SpA, totalmente partecipata dal Consiglio di Bacino Priula e ricadente nella definizione di cui all'art. 2, lett. o) "società in house" del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (Tusp), come modificato dal D.Lgs. 100/2017 c.d. Decreto Correttivo.

Esso viene redatto per ottemperare agli obblighi di cui all'art. 19 comma 5 del succitato testo unico il quale, come noto, reca una specifica disposizione in materia di razionalizzazione dei costi delle società soggette a controllo pubblico, disponendo che: "Le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera".

In merito alla forma ed al contenuto del provvedimento si osserva innanzitutto che il correttivo 2017 non ha più riproposto la dicitura di cui all'art. 18 co. 2-bis del D.L. 25 giugno 2008 n. 112 (recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2008 n. 133), che stabiliva che: "... l'ente controllante, con proprio atto di indirizzo, ... definisce ... specifici criteri e modalità di attuazione del principio di contenimento dei costi ...", volendo con questo puntualizzare che le disposizioni su controllo ed indirizzo dei soci pubblici non devono ledere l'autonomia imprenditoriale ed industriale delle società.

Secondariamente, il citato correttivo 2017 ha inserito la precisazione che il provvedimento in parola deve tener conto "del settore in cui opera ciascun soggetto": ciò significa che il provvedimento sul contenimento delle spese può, *rectius* deve assumere forma e contenuto diversi proprio in considerazione del settore in cui opera il soggetto destinatario.

Ciò doverosamente premesso, merita ricordare che nel corso del 2017 si è provveduto all'adeguamento dello statuto sociale e alla revisione straordinaria delle partecipazioni – atti «pregiudiziali» rispetto al provvedimento in parola. Per questi tre primi esercizi post testo unico, la definizione degli obiettivi annuali e pluriennali è stata così effettuata all'interno dell'approvazione del budget e del relativo piano investimenti: tali atti, invero, già svolgono la specifica funzione di definire ed autorizzare (tutte e solo) le spese necessarie affinché la società possa erogare i servizi affidati in conformità ai contratti di servizio in essere ed alle condizioni stabilite dai soci. Mentre, con riferimento al personale, si attesta che la società ha effettuato, ai sensi dell'art. 25 del citato decreto, la ricognizione del personale in servizio finalizzata ad individuare eventuali eccedenze. Tale verifica ha dato esito negativo. Peraltro il reclutamento del personale necessario a garantire l'erogazione delle prestazioni richieste dal socio, avviene già nel rispetto di un regolamento adottato fin dal 2012 ed aggiornato nel 2015 e contenente i principi di trasparenza, pubblicità ed imparzialità di cui all'art. 35, co. 3, D.Lgs. 165/2001, come ribadito dal Tusp nel comma 2 dell'art. 19.

Ora, al fine di attuare in modo appropriato, congruo nonché strutturato tale disposizione per le prossime annualità, si ritiene corretto prendere le mosse dall'effettivo contesto in cui opera la società, considerando quindi le regole che già ne presidiano il funzionamento e la gestione dei servizi affidati.

In via preliminare si osserva che, la natura sostanzialmente pubblica della società (pur avente forma privata) le impone di non perseguire fini propriamente speculativi per il raggiungimento del massimo profitto economico, bensì quello di fornire il miglior servizio al miglior prezzo ai cittadini del proprio territorio garantendo nel contempo una sana gestione societaria.

Questa speciale *mission aziendale* è operativamente verificata e garantita dal parere preventivo (e vincolante) sugli atti importanti e strategici della società riservato all'Assemblea di Bacino tra cui, *in primis*, il

budget, il piano investimenti, il piano dei finanziamenti, nonché il bilancio di esercizio della società: l'art. 4 del vigente Regolamento sulle modalità di esercizio congiunto del controllo analogo (approvato con deliberazione dell'Assemblea di Bacino n. I del 19/04/2016) prevede infatti che la società può approvare e/o autorizzare e/o deliberare ed eseguire tali atti soltanto "previo parere conforme dell'Assemblea di bacino".

Questo parere preventivo è rafforzato anche dai controlli periodici effettuati sull'andamento della società (report trimestrali): l'andamento delle attività e dei costi aziendali, dunque, è già costantemente monitorato.

In secondo luogo, merita considerare che il contratto di servizio in essere per il servizio rifiuti (che rappresenta l'attività core della società) è redatto secondo lo schema della concessione di servizi, ossia con remunerazione fissa ed a carico (e rischio) del gestore. In questo modo viene responsabilizzato il gestore della copertura dei costi del contratto, senza invece utilizzare in alcun modo la meno responsabilizzante "revisione a piè di lista" ovvero sull'andamento del bilancio societario che potrebbero adagiare la società su modalità più tranquille e sicure.

Non solo, vale la pena rammentare, inoltre, che sull'importo contrattuale è già stata effettuata una relazione istruttoria, ai sensi dell'articolo 34 del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179 convertito in legge 17 dicembre 2012, n. 221, che ha evidenziato che la gestione Contarina risponde ampiamente a criteri di efficacia, efficienza ed economicità sia per gli indicatori di costo procapite che per gli indicatori di performance ambientali del sistema integrato nel suo complesso, che si dimostrano pertanto particolarmente elevati e tra i migliori a livello nazionale, nonché tutti in linea con i parametri della normativa.

Con lo stesso principio presente nell'attività core, è stato stilato un modello di convenzionamento al servizio cimiteriale integrato che relativamente all'erogazione e remunerazione del medesimo prevede un'impostazione con rischio a carico del gestore. Peraltro la conformità al modello in house providing della gestione, così come la congruità qualitativa ed economica dell'affidamento del servizio a Contarina SpA, sono state verificate anche in questo caso tramite apposita relazione di cui all'art. 34.

Sotto altro profilo occorre porre in evidenza che la gestione aziendale si conforma ad indirizzi generali di carattere prettamente qualitativo che sono espressi da questo Consiglio per garantire e/o migliorare ulteriormente la qualità (e l'eccellenza) del servizio erogato dalla società, che si è dimostrato un servizio all'avanguardia e riconosciuto anche a livello internazionale, quali: la società deve essere soggetto innovatore nello sviluppo e realizzazione di soluzioni per l'ambiente e per la tutela del territorio continuando a sviluppare uno specifico know-how, nell'interesse dei cittadini e dei Comuni; deve, inoltre, adoperarsi affinché il rifiuto non sia considerato in accezione negativa bensì come una vera e propria risorsa che porta con sé un valore economico e infine deve favorire il raggiungimento di alti livelli di raccolta differenziata perché "più e meglio si differenzia e meno si paga", sia in termini economici sia specialmente in termini ambientali.

OBIETTIVI SPECIFICI SULLE SPESE DI FUNZIONAMENTO - 2020/2022

Atteso che gli strumenti già in essere appaiono idonei a garantire il contenimento delle spese di funzionamento della Società, al solo fine di istituire un'ulteriore forma di controllo periodico da parte del Consiglio di Bacino Priula sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società vengono assegnati a Contarina SpA, per il periodo 2020/2022 e fino a nuove disposizioni di legge e/o del Consiglio di Bacino Priula in occasione dei bilanci di esercizio della società, gli obiettivi specifici, di carattere economico-patrimoniale-finanziario, sul complesso delle spese di funzionamento comprese quelle del personale.

Essi sono stati determinati nel presupposto che, come descritto in premessa, la Società in questione ha svolto in modo efficiente i servizi erogati mantenendo buone performance di bilancio. Pertanto sono proposti in continuità alle fluttuazioni storiche dal 2011 (data di decorrenza della cessione dei rami

d'azienda dei Consorzi Treviso Tre e Priula alla società) fino all'ultimo esercizio chiuso, con una alea del 20% sui minimi e massimi.

INDICATORI	Descrizione	Composizione	MIN	MAX
PFN/PN	Grado di indebitamento	Posizione Finanziaria Netta/Patrimonio Netto	0,36	1,79
PFN/PN	Grado di indebitamento (con leasing)	Posizione Finanziaria Netta con leasing/Patrimonio Netto	0,62	2,58
PFN/MOL	Capacità di restituzione	Posizione Finanziaria Netta/Margine Operativo Lordo	0,43	5,44
PFN/MOL	Capacità di restituzione (con leasing)	Posizione Finanziaria Netta con leasing/Margine Operativo Lordo	0,37	1,67
MOL/FAT	Marginalità	Margine Operativo Lordo/Fatturato	6,5%	22,3%
EBITDA/FAT	Marginalità	Earnings Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortisation/Fatturato	2,1%	14,7%
EBIT/FAT	Marginalità	Earnings Before Interest, Taxes/Fatturato	0,5%	7,4%
MOL/OF	Copertura oneri finanziari	Margine Operativo Lordo/Oneri Finanziari	7,76	30,78
AC/PC	Indice di disponibilità	Attività Correnti/Passività Correnti	0,72	1,78
ROE netto	Risultato netto/Mezzi propri	Risultato netto/Mezzi propri	0,7%	8,6%
ROE lordo	Risultato lordo/Mezzi propri	Risultato lordo/Mezzi propri	3,4%	46,3%
ROI	Risultato operativo/(C/O - Passività operative)	Risultato operativo/(Capitale Investito Operativo - Passività operative)	0,7%	23,0%
ROS	Risultato operativo/ Ricavi di vendite	Risultato operativo/ Ricavi di vendite	0,6%	7,6%

Al fine di dare contezza del raggiungimento degli obiettivi posti in forza dell'articolo 19, comma 5, del predetto decreto legislativo, nella Nota Integrativa al Bilancio di esercizio la società rende ampia e dettagliata informativa attestante i risultati raggiunti.

Qualora non vengano raggiunti gli obiettivi la società dovrà proporre azioni correttive da realizzarsi nel corso dell'esercizio successivo a quello in esame.

I seguenti indicatori MOL/FAT, EBITDA/FAT, EBIT/FAT, inoltre, saranno monitorati trimestralmente nella periodica "Relazione e Reporting sull'andamento della società" che Contarina SpA deve presentare ai sensi del regolamento sul controllo analogo.

CONCLUSIONI

La società Contarina, in quanto interamente controllata dal Consiglio di Bacino Priula, è tenuta a prendere atto ed adottare i presenti obiettivi con provvedimenti del proprio Consiglio di Amministrazione, da trasmettere al Consiglio di Bacino Priula.

Tali provvedimenti dovranno essere pubblicati sul sito istituzionale della società Contarina e del Consiglio di Bacino Priula.